

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo

www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 17 N. 9 - Gennaio 2019

E' vero, a Natale il buio delle strade e la pseudo-solidarietà hanno fatto la differenza

L'illuminismo dei Comuni limitrofi (e non solo) contrapposto all'osurantismo della nostra città. L'atmosfera natalizia che attraversava e si respirava nelle altre città, contrapposta alla desolazione delle strade acerrane inanimate e private dei simboli natalizi. Con tanto di "trasferte" degli Acerrani in altri Comuni (e di risorse economiche spese altrove), con conseguente impoverimento del tessuto socio-economico locale. E' stata questa la destinazione che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, ha voluto dare alla più importante e significativa festa della cristianità.

Niente luminarie natalizie installate sul territorio comunale (eccezione fatta per piazza Castello e piazzale Renella). Una mancanza di addobbi natalizi, che ha inciso anche sullo spirito di svariate migliaia di cittadini, commercianti compresi, "disincentivati" anche ad allestire e ad abbellire al meglio le proprie vetrine, in quanto non richiama per nulla le luminarie, installate anche in quei Comuni, dove di certo non mancano gli indigenti.

E qui veniamo alla motivazione della scelta adottata dal Sindaco e dal suo esecutivo, con la Delibera di Giunta n.186 dell'11.12.2018 (non senza aver sottolineato, però, che gli indigenti c'erano, anche quando l'attuale amministrazione comunale le luminarie di Natale le installava).

Una scelta spiegata attraverso un comunicato stampa (e poi di persona dal primo cittadino, anche sulla terza rete della Rai). Ossia lo stanziamento di risorse per **100 mila euro** per il contrasto alla povertà, in particolare per interventi diretti ed indiretti a sostegno del reddito. Sono state infatti riconsiderate le richieste presentate per la "carta SIA/REI", che non sono state accolte. "In pratica - recitava il comunicato - si tratta di diversi nuclei familiari residenti,



Natale non acerrano



Natale acerrano

alcuni anche con minori a carico ed anziani che, pur versando in disagiate condizioni economiche, necessitano di un intervento di natura economica, per far fronte ad alcune esigenze primarie, tra cui l'acquisto di beni di prima necessità e spese

mediche e che sono state escluse dalla Carta SIA/REI, con difficoltà che si acquisiscono ancora di più durante le festività natalizie. L'Amministrazione, nell'ambito delle iniziative promosse in campo sociale, con questo provvedimento intende aiutare le persone in condizioni di povertà o con reddito insufficiente, nonché le persone totalmente o parzialmente incapaci di provvedere a se stesse o esposte a rischio di emarginazione.

Per la carta SIA/REI hanno infatti presentato domanda oltre **3658** cittadini, di cui circa la metà ha avuto diritto al beneficio economico, mentre la restante parte, pur essendo stata ammessa dal Comune al piano di sostegno alla base della SIA/REI, non ha beneficiato del contributo statale per mancanza di requisiti ritenuti necessari dagli altri enti pubblici coinvolti".

E via con i numeri, che certificano "quest'elemosina a buon mercato", elargita dall'amministrazione locale a circa 1800 cittadini, ossia: nucleo familiare composto da una sola unità, **euro 50**; da due unità **euro 100**; da tre a cinque unità **euro 150**; da sei unità in su **euro 180**. Cifre da "capogiro", utili per affrontare le spese da sostenere durante l'intero periodo delle festività natalizie. A patto, però, che vigesse un regime di fame organizzata (in voga in Cambogia ai tempi dei Khmer rossi)!!

O che qualcuno ci spieghi quale patologia una persona possa curarsi (diarrea a parte) con meno di 50 euro!! Del resto nella sua omelia di Natale il Vescovo, Mons. **Antonio Di Donna**, è stato abbastanza chiaro quando, tra l'altro, ha detto: "La nostra città sta morendo, è sotto gli occhi di tutti e sta morendo nell'indifferenza generale... Il centro storico è sempre più morto e dopo le 17:00 c'è il coprifuoco... Ma penso soprattutto alla dignità della povera gente, anche quella vittima di giochi clientelari, che vende la propria dignità per fame.

Negli ultimi tempi il prezzo della dignità in questa città è calato di molto, si compra la gente per fame ed anche quello che spetta per diritto, viene elargito come favore. La povertà genera falsi consensi, che non sono liberi. I Romani l'avevano capito molto bene: panem et circenses, dà al popolo pane e giochi del Circo e lo avrai dominato. Non valeva solo per gli antichi Romani quell'espressione!".

Joseph Fontano

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuo!

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

Europrogettazione

Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu



Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista

Acerra (Na) - Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE) - Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

Wow quante agenzie immobiliari! Chi sopravviverà?

Un aumento esponenziale di agenzie avvenne negli anni d'oro del boom immobiliare fino al 2010, anno in cui ci si avviò lentamente ad una netta inversione di tendenza.

Oggi il numero di agenzie sul territorio è di nuovo cresciuto.



Indice del fatto che il mercato sta restituendo i suoi frutti. Ma sopravvivere non è facile, soprattutto per chi non è in grado di comprendere la situazione reale del settore.

Ci sono agenzie, che lavoravano moltissimo e che oggi continuano a lavorare. Chi invece andava così così nel 2005, oggi non vende

niente, anche perché se andava male in un mercato drogato, figuriamoci in uno più complesso come quello attuale.

Cosa differenzia questi due destini? La verità e la menzogna: negli anni del boom era facile avere molti clienti, a cui mentire. Chi invece ha lavorato bene ed era già un professionista, oggi viene gratificato da una storia professionale sana e valida. La menzogna che ha fatto più danni, era che tutti possono comprarsi una casa: per diventare proprietari bisognava e bisogna avere dei risparmi e la situazione attuale non è altro che la normalità. Il credito facile ovviamente non poteva durare.

Come sopravvive un'agenzia immobiliare? Sopravvive chi è all'altezza del mercato: professionisti competenti ed educati. La cultura personale è importante, per capire i clienti ed il mercato e bisogna anche saper parlare e scrivere. L'altra chiave di volta per il futuro è la tecnologia. Oggi dobbiamo lavorare con un numero superiore di contatti e solo con il web lo possiamo fare. Molti agenti, pur di non ammettere il proprio fallimento, sparano le ultime cartucce a colpi di ribassi sulle commissioni.

È una follia. Purtroppo il male principale della categoria è la categoria stessa. Sono un agente e so di cosa parlo. Ma è anche vero che la pressione fiscale, che ci grava, non è certo una facilitazione.

Osservare molte agenzie sul territorio è piacevole e stimolante e la differenza la farà nel tempo, oltre gli andamenti del mercato globale, anche il metodo di lavoro, l'etica professionale, l'approccio al cliente, la serietà, l'innovazione. È una bella sfida, il tempo darà i suoi frutti.

Buona casa a tutti!

Vincenzo Satriano

Consulente immobiliare CasaPremium di Acerra

Contatti: Cell. 366 122 8255

Pagina Facebook: La tua Casa ad Acerra

Sito web: www.casapremium.info

Canale YouTube: agente immobiliare vincenzo satriano

AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA MACELLO NUOVO
Tel. 339.7666988

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

DI FIORE

MACELLERIA HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: 081 8857443 - Cell.: 334 8140819

Seguici su Macelleria&Salumeriadifiore
 difioremacelleria1953

Consiglio comunale: Bilancio di Previsione approvato. Ma scoppia il caso amianto Primo Circolo

Tra i punti all'Ordine del Giorno approvati durante il Consiglio comunale dello scorso 21 dicembre, tenutosi in un'aula consiliare, che s'appresta a diventare tecnologicamente molto avanzata, ma nella quale non venivano accesi nemmeno i riscaldamenti, c'era di sicuro l'approvazione della Delibera di Giunta comunale n.179 del 28.11.2018 (Schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021), approvata con **16** voti favorevoli, **4** contrari ed **1** astenuto (Consigliere **Stompanato**).

L'esordio, però, era di quello coi botti. Infatti, durante l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il Consigliere **Carmela Auriemma** (Mov. 5 Stelle) aveva posto all'Assessore all'Ambiente **Cuono Lombardi**, l'interrogazione relativa al materiale in amianto rinvenuto ad aprile 2018 nel plesso del **I Circolo didattico**, chiedendogli se il Comune fosse a conoscenza della presenza dell'amianto prima della data del 4.4.2018. E la risposta del Lombardi era stata No.



L'Assessore, dopo aver specificato che l'Asl, nei giorni precedenti, aveva avuto notizia dell'avvenuta rimozione del materiale da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche e che il Comune ne attendeva comunicazione dal Provveditorato stesso, aveva

risposto con un chiaro monosillabo alla precisa domanda dell'esponente pentastellata. Ma evidentemente non era così, visto che l'irriducibile Consigliere grillina metteva agli atti i documenti relativi alla vicenda, che smentiscono l'Amministrazione comunale, dichiarando: *"Non voglio pensare alla malafede dell'Assessore Lombardi, perché è stata detta una cosa non esatta."*

Ma io ho un atto amministrativo, dal quale si evince, che già dal novembre 2016 il Comune sapeva della presenza dell'amianto. Pertanto investo il Presidente del Consiglio comunale innanzitutto ad accertare, com'è possibile che un Assessore risponda su una questione così importante, posta con interrogazione consiliare, dando informazioni errate.

E' grave - proseguiva la professionista - che l'Assessore non sapesse di ciò e delle responsabilità omissive agirò come Presidente della Commissione di Vigilanza ed intraprenderò le dovute azioni presso

gli organi competenti". Ed invitava il Presidente **Andrea Piatto** ad accertare, quale garante della Pubblica Assise, che alle interrogazioni consiliari vengano fornite risposte precise e vere, perché sono strumenti dati ai Consiglieri, per approfondire le problematiche.

Dopo aver illustrato all'aula gli emendamenti al Bilancio (tutti non accolti dalla maggioranza, come già ci si aspettava), al pari di quelli presentati dal Consigliere **Paola Montesarchio** (Pd) e dopo l'intervento del sindaco **Lettieri**, circa il Bilancio Auriemma diceva: "Il Sindaco ha votato contro anche alla mozione, con cui destinavamo **15 mila euro** per lo studio autonomo ed indipendente di specializzazione delle polveri sottili sul territorio comunale.

Ma se il cittadino deve limitare l'uso dell'auto in città, perché 150 camion al giorno attraversano il nostro territorio, per entrare ed uscire dall'inceneritore, così come rappresentato al Tar (dato mai contestato dal Comune)? I livelli di inquinamento dell'aria erano superiori alla norma anche quando il sindaco, a marzo 2017, emise l'Ordinanza di limitazione dell'utilizzo delle auto.

Inoltre - aggiungeva il Consigliere - il sindaco ha respinto anche la mozione "Bike sharing", propostagli già in passato, nonostante che esistano le piste ciclabili e che Lettieri opti per una mobilità sostenibile".

E proseguiva, dicendo: "Le voci del Bilancio, alle quali amministrazione cittadina ha destinato **zero euro**, sono: l'agricoltura, i diversamente abili, gli anziani, le politiche giovanili, il diritto alla salute, la ricerca e l'innovazione, le persone con disagi sociali, la qualità dell'aria, i servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, la lotta alla violenza contro le donne (e poi mettono la panchina rossa a piazza Castello) ecc.

Ed in merito alla Tari, non sono le nostre iniziative a causarne l'aumento, ma la modalità con cui la società Tekra espleta il servizio di igiene urbana, il calo della percentuale della raccolta differenziata e la mancata attuazione della tariffa puntuale, votata anche dal Sindaco proprio in quest'aula.

Questi sono i numeri spot dell'amministrazione comunale - concludeva l'impavida Consigliera - spesso corredati dai video del Sindaco. Compreso quello girato nel Primo Circolo didattico sulla presenza dell'amianto, per poi scoprire che è dal 2016, che quel materiale pericoloso sta lì, con gli amministratori cittadini che dicono, di non saperne nulla.

E preciso al presidente Piatto, che mai abbiamo presentato emendamenti da mille euro, come da lui sostenuto". Amianto per la cui messa in sicurezza e campionamento il Comune ha speso la somma di **4 mila euro**.

Joseph Fontano

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei *F.lli Sanzo*

**SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano* Avv. *Maria Auriemma*
Avv. *p. Francesco Maria Romanelli* Avv. *Santolo La Pietra*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Consiglio comunale: bocciati tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione

Circa il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021, approvato dalla maggioranza durante il Consiglio comunale dello scorso 21 dicembre e di cui riferivamo nella pagina precedente, interveniva anche il Consigliere **Paola Montesarchio** (Pd), la quale diceva: "Quella di oggi è una seduta di grande importanza, perché con il Bilancio si programma l'attività della città.

Ma questo Bilancio, così come redatto, non fa l'interesse dei cittadini e politicamente è l'ennesimo tradimento ai danni degli Acerrani rispetto agli impegni assunti da **Lettieri** in campagna elettorale. La città langue nelle sue problematiche ed altre sono le priorità.

La Villa comunale, la piscina, lo stadio Arcoleo sono opere pubbliche non disponibili - aggiungeva l'esponente del Pd - mentre altre opere pubbliche realizzate, quali piazza Castello, non sono funzionali alla città. E' un Bilancio, che non avanza proposte per le politiche occupazionali, visto che gli stage o le Borse di Studio al

Comune non creano occupazione, se non temporanea e a fini elettoralistici.

Né risolvono i problemi di **150 mila euro** elimosinati alle famiglie indigenti durante il periodo natalizio.

Il Bilancio presenta tanti zero a molte sue voci ed alla fine si regge con i **3 milioni di euro**, erogati dalla Regione Campania per la presenza sul nostro territorio dell'inceneritore.

Il mio voto pertanto è negativo, anche perché l'opposizione poteva essere maggiormente coinvolta.

Inoltre il Sindaco dovrebbe essere più coerente, visto che sostiene, che la navetta per il trasporto pubblico è importante e vuole realizzarla, mentre poi respinge l'emendamento presentato in proposito dal Pd"

Tra gli emendamenti presentati dal Movimento 5 Stelle al Bilancio di Previsione attraverso il Consigliere **Carmela Auremma** e puntualmente bocciati dalla maggioranza, c'era quello che aveva ad oggetto "il Teatro per i ragazzi diversamente abili", per il quale si proponeva di destinare una somma pari a **20 mila euro**.



E ciò perché il teatro è strumento di conoscenza di sé, ma anche mezzo di espressione e scoperta che, attraverso l'incontro con il gruppo, mette in relazione con l'altro, accompagnando i singoli individui ad acquisire una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie potenzialità, mettendo in luce le diverse abilità.

Un altro emendamento presentato dai Consiglieri **Auremma, Domenico Zito e Domenico Catapane** e bocciato dalla maggioranza, era quello che aveva ad oggetto "il Contributo Pagamento Tasse Universitarie Primo Anno", per il quale si proponeva di destinare una somma pari a **10 mila euro**.

"E ciò perché - sosteneva l'esponente pentastellata - la necessità di sostenere i giovani acerrani, che intendono intraprendere un percorso di studi universitari, comporta che gli attuali strumenti di sostegno al diritto allo studio universitario prevedono meccanismi premiali, che partano dopo il primo anno".

Al di là delle contrarietà espresse da Lettieri a tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione e della possibilità, da lui ricordata, di poter proporre variazioni di Bilancio in Consiglio comunale,

laddove se ne ravvisi la necessità, ad intervenire era anche il Consigliere comunale **Antonio Laudando**, il quale diceva:

"Dobbiamo essere fieri ed orgogliosi, di approvare il Bilancio di Previsione il 21 dicembre, perché siamo i primi in Italia tra i Comuni con più di 50 mila abitanti.

Si tratta di un bilancio in continuità con i precedenti, che lascia invariate le aliquote tributarie.

Circa i tanti zero elencati alle tante voci di Bilancio, circa i diversamente abili, vi sono le risorse messe a disposizione dalla Regione ma, allo stesso tempo, dimezzate dalla stessa.

Il Comune deve far quadrare i suoi conti - aggiungeva il Consigliere della lista Fare - e deve chiedere agli Enti sovracomunali gli altri fondi che gli occorrono. Con questo Bilancio potremo lavorare in serenità per tutto il 2019 ed apportare delle modifiche in Consiglio comunale".



J.F.

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



<ul style="list-style-type: none"> • DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI • BORSE DI STUDIO • MATURITÀ ASSEgni VARI • RICHIESTE PER CONTRIBUTI 	<ul style="list-style-type: none"> • DICHIARAZIONI 730 • PRATICHE PENSIONI • CONSULENZA DEL LAVORO • SERVIZI ALLA PERSONA
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

VIVAIO ORTICOLO
di Salvatore D'Anna

Ferdinando D'Anna
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

Dr. Pasquale Romano
Responsabile Tecnico



Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649
www.vivaioD'anna.altervista.org - vivaioD'anna@tiscali.it

La querela della Segretaria generale alle Consigliere comunali: Montesarchio ne parla in Consiglio

Durante il Consiglio comunale dello scorso 21 dicembre, si tornava a parlare della querela per diffamazione sporta dal Segretario generale, **Maria Piscopo**, nei confronti delle Consigliere comunali **Paola Montesarchio** (Pd) e **Carmela Auriemma** (Movimento Cinque Stelle), entrambe all'opposizione.

Notizia di cui avevamo riferito sullo scorso numero. Secondo quanto era trapelato, la Piscopo aveva querelato per diffamazione le due esponenti politiche locali, a seguito di un'interrogazione consiliare presentata e letta durante il Consiglio comunale del 4 giugno 2018.

Nel documento presentato le opposizioni lamentavano "i troppi incarichi conferiti alla Piscopo dal Sindaco **Lettieri**".



Secondo le opposizioni questo presunto "eccesso" di poteri nella mani di un Segretario comunale, sarebbe dunque anomalo. L'iter giudiziario è alle battute iniziali, con la rituale elevazione di domicilio delle due ex candidate a Sindaco.

Le deleghe, di cui alcune strategiche, attualmente detenute dalla Segretaria comunale e conferitele, stando al Decreto sindacale **n.18** del 12.04.2018, sono: Gestione giuridica del Personale; Affari Giuridico-Legali; Relazioni sindacali e

Formazione del Personale; Raccolta Differenziata ed Igiene Urbana; Ambiente e Riquadificazione Urbana; Suap ed Imprese Sociali. Le due Consigliere, inoltre, avevano diffuso un comunicato stampa congiunto, nel quale scrivevano: "La querela sporta nei nostri riguardi costituisce un evidente, quanto grave, atto politico, che ha come finalità il tentativo di condizionare e di limitare il libero esercizio della funzione istituzionale di Consigliere comunale.

In questo modo nel Comune di Acerra riteniamo, pertanto, compromesse le libere dinamiche politiche e democratiche.

Non ci spaventa questo atteggiamento - aggiungevano le due professioniste - anzi siamo convinte, che certe questioni meritano di essere approfondite anche nelle sedi amministrative competenti. Siamo serene e confidiamo nella giustizia con grande senso di responsabilità e dovere. Questo è l'atteggiamento che il nostro ruolo politico ci impone".

Un concetto ribadito, sostanzialmente, anche durante la seduta del suddetto Civico consesso, da parte del Consigliere Montesarchio. Che, però, si rivolgeva al Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto**, con parole altisonanti, autorevoli ma, allo stesso tempo, "lesive" per lo stesso Piatto.

Infatti nell'espone, l'esponente del Partito Democratico diceva: "...Mi rivolgo a lei, Presidente, a cui riconosco competenza, imparzialità e giudizio".

E poi: "Dinanzi ad un fatto così serio, è d'obbligo una riflessione sul se e sul come lei, Presidente, oggi possa garantirmi il pieno rispetto dell'art.17. comma 3 e cioè la tutela delle prerogative dei Consiglieri e la garanzia dell'esercizio delle loro funzioni. *Anche perché, caro Presidente, avevo richiesto nella seduta del Consiglio comunale del 4 giugno 2018, la trasmissione del mio intervento in Consiglio ad organismi istituzionali da me individuati.*

Ciò non è avvenuto: chi aveva il compito di effettuare la trasmissione, non lo ha fatto. Le due figure apicali, quella del Segretario comunale e del Presidente del Consiglio, che avrebbero dovuto essere a garanzia della mia richiesta, non hanno ottemperato...".

Infine un nuovo messaggio-appello a Piatto, ossia: "Sono certa, che la risposta la troverò nei fatti, nel suo agire, nel suo interpretare ed esercitare con rigore il ruolo, che oggi ricopre".

Ma qui le domande sorgono spontanee, ossia: se Piatto, a detta della

Montesarchio, è rigoroso, competente, imparziale, com'è possibile che poi, non ha trasmesso agli organi competenti l'interrogazione dell'opposizione, così come richiesto all'epoca dalla Consigliera di minoranza?

Inoltre se è imparziale, perché ha permesso alla Montesarchio di

parlare della querela, ossia di un argomento che (specifica lo stesso Piatto), non era all'ordine del giorno (bastava chiuderle il microfono), mentre non ha permesso al Consigliere Auriemma di parlarne, pur avendo essa chiesto di intervenire sull'argomento?



Joseph Fontano



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2018-2019**

SCUOLA MATERNA PARITARIA

**SCUOLA PER L'INFANZIA
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



ED È GIÀ CASA

Corso Italia, 144
Acerra (NA)
acerra@tempocasa.it

Tel. 081 520 0698
Cell. 371 178 2102
www.tempocasa.com

Ogni affiliato è un'impresa autonoma

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

Sottoposta a furto e vandalizzazione l'isola ecologica in località Frassitelli

"**R**iaperta l'isola ecologica in località Frassitelli. Resta alto il rischio di furti e vandalizzazione". Era questo il titolo dell'articolo, che pubblicammo in data 5.12.2018, dopo che era stata aperta al pubblico, lo scorso 30 novembre (dopo essere rimasta chiusa appena 21 mesi), l'isola ecologica sita in località "Frassitelli", in aperta campagna e lontana dal centro cittadino, mentre veniva chiusa quella a via Mulino Vecchio, per i necessari lavori di adeguamento. Spesi per i lavori di ristrutturazione del centro servizi comunale decine di migliaia di euro, che si spera di recuperare attraverso una citazione in giudizio della società Falzarano, che ha svolto il servizio di igiene urbana sino al 31 gennaio 2017.

Data antecedente agli atti vandalici perpetrati ai danni dell'importante struttura. Che, attualmente, è gestita dalla società Tekra, affidataria del delicato servizio dal 1 febbraio 2017 e risultata vincitrice dell'appalto settennale.

Ebbene, nella notte compresa tra il 19 ed il 20 dicembre 2018 si concretizzava il pericolo, che la struttura venisse di nuovo vandalizzata e sottoposta a furti. Infatti ignoti si introducevano all'interno dell'isola ecologica, forzando il cancello del passo carraio, con tanto di danni arrecati alla sbarra, posta davanti all'ingresso e la porta dell'ufficio del personale.

Veniva asportato del tutto l'impianto DVR, ossia il sistema di registrazione delle telecamere di sorveglianza, una cassetta di pronto soccorso, contenente i necessari medicinali, i



telecomandi dei condizionatori e qualche altro oggetto. Per fortuna non venivano portati via oggetti dall'elevato costo, a partire dalle pompe di sollevamento, il cui costo ammonta a circa 12 mila euro. Sporta la denuncia, sul posto giungevano i Carabinieri della locale stazione, che avviavano le dovute indagini.

E' chiaro, adesso, che il solo sistema di videosorveglianza già installato non è sufficiente, mentre il **Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008** parla di presidio dei centri di raccolta, anche per sottrarli alle cattive intenzioni di chi, introducendosi all'interno degli stessi, potrebbe incendiare i rifiuti ivi presenti. Con conseguente disastro ambientale prodotto.

Una questione che già era stata sollevata, durante il Consiglio comunale del 25.10.2017, con tanto di intervento in proposito dell'Assessore al ramo **Cuono Lombardi**. Inoltre presso la struttura è impiegata ancora una sola unità, mentre a più riprese le rappresentanze sindacali hanno chiesto alla Tekra, per motivi di sicurezza, la presenza di un secondo operatore per turno, soprattutto in considerazione di un recente atto di aggressione compiuto ai danni dell'operatore da un utente, ammonito in merito al materiale inidoneo, che questi intendeva scaricare.

Nino Pannella

**STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE**
Avv. Giovanni Carlo Esposito
Avvocato del Foro di Napoli
LAWYER
Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it

**CAF UCI** Srl
Centro Assistenza Fiscale
di A & D Catapane

- Mod. ISE - 730
- Unico - Calcolo ICI
- Ricorsi Equitalia
- Servizio Visure
- Patronato
- Pensioni
- Disoccupazioni
- Invalità Civile
- Accompagnamento
- Infortunistica
- Assistenza Legale
- Finanziamenti in Sede
- Assegno Maternità
- Assegno Terzo Figlio

Corso Vittorio Emanuele II, 33 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 2157377
Andrea 329.8993624 - Domenico 327 0513754

**AR Travel**
S. I. & T. S.r.l.
VIAGGI & TURISMO

WELCOMETRAVEL
liberi di viaggiare





COUPON SCONTO
300€

Love & Travel

PER UN VIAGGIO DI NOZZE DA SOGNO, AFFIDATI ALLA NOSTRA AGENZIA. UN ESPERTO TI ACCOMPAGNERÀ IN OGNI TAPPA DELLA VACANZA DISEGNANDO IL TUO VIAGGIO SU MISURA. INOLTRE PER TE UN REGALO ESCLUSIVO!

C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
Pbx: 081 520 5728
email: ar.travel@artravel.it - www.ar-travel.it

Giovane centauro non si ferma all'alt: investito il Vice-Comandante della Polizia Municipale

A bordo di un ciclomotore Piaggio-Liberty, sprovvisto di assicurazione e di casco, non si fermava all'alt, intimatogli da una pattuglia della Polizia Municipale, intenta a svolgere un'azione di controllo del territorio, soprattutto relativamente al mancato uso del casco.

E travolgeva il Vice-Comandante del locale Comando della Polizia Municipale, il Ten. **Domenico De Sena**, di 63 anni, nominato a tale carica con Decreto dirigenziale il 13 dicembre scorso. Protagonista della "bravata" di fine anno un giovane del posto di 20 anni il quale, nella mattinata di venerdì 28 dicembre, sfrecciando lungo via Calzolaio, a bordo del suo veicolo, sul quale trasportava anche il fratellino di 9 anni, anche lui senza casco, di fermarsi all'alt, intimatogli dai caschi bianchi, proprio non voleva saperne. Infatti, dopo aver avvistato i poliziotti municipali, avendo la consapevolezza che stava violando il Codice della Strada, si sfilava il giubbotto e lo metteva a copertura della targa dello scooter.

Ed è così che, giunto nei pressi del posto di controllo, il guidatore accelerava, investendo l'Ufficiale e procurandogli escoriazioni varie al volto, ad una gamba, ad un braccio ed un sopracciglio spaccato. Immediatamente il centauro, che si allontanava, cercando di far perdere le proprie tracce, veniva inseguito dai poliziotti municipali e dallo stesso ufficiale travolto, che più tardi sarebbe stato accompagnato presso la clinica "Villa dei Fiori", dove avrebbe ricevuto le prime cure del caso dal personale sanitario, che gli avrebbe poi diagnosticato tre giorni di prognosi.

Ma, nonostante i giorni di riposo prescritti dai medici, il Tenente rimaneva al suo posto di lavoro, per coordinare le attività del Comando. Alla fine, grazie anche all'intervento dei Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Luogotenente **Giovanni Caccavale**, intervenuti a supporto dei Vigili Urbani, il 20enne veniva

rintracciato ed accompagnato presso il Comando della Polizia Locale dove, espletate le formalità di rito, veniva accusato di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali ed omissione di soccorso. Sottoposto a sequestro il ciclomotore e la documentazione relativa al due ruote che, probabilmente, finirà per essere confiscato.

Poco dopo il giovane, che vanta già qualche precedente per truffa, veniva posto agli arresti domiciliari in attesa di apparire, il mattino successivo, dinanzi al Giudice monocratico del Tribunale di Nola, per la celebrazione del rito direttissimo. Dinanzi al Giudice per le Udienze Preliminari **De Maio** al giovane non restava altro da fare, che ammettere le proprie responsabilità, cercando una giustificazione al suo becero gesto.

Il Giudice convalidava l'arresto e rimetteva in libertà il 20enne, fissando l'udienza con il rito abbreviato per il prossimo 5 marzo. Il Pubblico Ministero ha avanzato la richiesta di condanna a 8 mesi con la condizionale. Intanto al De Sena arrivavano a decine le attestazioni di solidarietà non solo dal mondo politico, ma anche da quello sociale.

Il Vice-Comandante non rilasciava dichiarazioni alla stampa, limitandosi a dire che "non aveva fatto altro, che il proprio dovere". Nei giorni successivi le attività di controllo del territorio proseguivano regolarmente, comprese quelle relative al mancato utilizzo del casco da parte dei centauri indisciplinati.

Nino Pannella



Sgomberato un insediamento abusivo di Rom in località "Area di Settembre"

Venivano avviate, lo scorso 30 dicembre, le operazioni di sgombero ed abbattimento degli insediamenti del campo rom abusivo in località "Area di Settembre", sito su un terreno privato comunale.

L'attività avviata dagli agenti della Polizia Municipale e dalla ditta Tekra, affidataria del servizio di igiene urbana, prendeva il via da un'Ordinanza sindacale, emessa circa 90 giorni prima per lo sgombero dell'insediamento abusivo.

All'approssimarsi dello scadere dell'Ordinanza infatti alcuni Rom, che abitavano abusivamente il luogo, si erano già allontanati dal campo. Gli ultimi lo facevano domenica 30 dicembre, all'arrivo dei caschi bianchi. Venivano anche demolite le baracche abusive, che

erano in condizioni fatiscenti e pericolose per chi le abitava, senza alcun rispetto delle norme sanitarie.



Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Il Villaggio di Natale nel Castello: iniziativa a favore del Primo Circolo didattico

Un open day per non far morire la cosiddetta "Scuola più bella del mondo".

Elfy e Babbo Natale accoglievano bambini e genitori nel cortile del Castello dei Conti durante le festività natalizie, per dare un ulteriore impulso alle iscrizioni del Primo Circolo didattico di piazzale Renella, chiuso per inagibilità dal 14 ottobre del 2011, a seguito del sopralluogo effettuato due giorni prima dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed attraverso l'Ordinanza dell'ex Commissario straordinario **Marcello Fulvi**.

Una situazione determinata dalla necessità di effettuare lavori di consolidamento del solaio della struttura scolastica, che garantissero gli standard minimi di sicurezza a studenti e corpo docente e, di conseguenza, alle aule, che ospitavano 993 alunni delle elementari e 387 delle materne.

Alunni attualmente "sistemati", dopo varie diaspore in ambienti comunali, in diversi plessi scolastici. Perciò alunni e docenti si ritrovavano tutti insieme, il mese scorso, per combattere contro il possibile ridimensionamento dell'istituto e soprattutto per scacciare lo spettro che potrebbe, una volta finiti i lavori, costati **6 milioni di euro**, portare quell'edificio, dove per oltre 65 anni hanno studiato generazioni di Acerrani, ad essere utilizzato per altri scopi.

La voce che gira sempre più insistente in città, avrebbe il sapore di un'atroce beffa. In Comune però assicurano che, una volta ultimata la ristrutturazione, alunni e docenti dovrebbero probabilmente condividere alcuni spazi della struttura con gli Uffici del Commissariato della Polizia di Stato, sito a via Tasso, nel caso in cui arrivasse il via libera da parte del Viminale.



I lavori iniziati a maggio 2017 sono ricominciati a rilento, dopo la bonifica della tanto discussa discarica di amianto, rinvenuta nella palestra della scuola ad aprile scorso. La scuola, secondo alcune previsioni, sarà pronta non prima della metà di quest'anno. In occasione dell'open day intitolato "Insieme al I Circolo, per vivere la magia del Natale", è stato allestito un

vero e proprio villaggio di Natale tra i giardini e la corte centrale del Castello, con tanto di itinerario guidato alla scoperta di Babbo Natale, dove i bambini si sono travestiti da gnomi e da elfy.

Canti, balli e suoni, ma anche stand di oggetti e manufatti creati dagli stessi alunni e dai loro genitori, posti in vendita tra i numerosi visitatori, il cui ricavato sarebbe stato devoluto in beneficenza. "Faremo di tutto, per mantenere viva la nostra scuola, che raccoglie tutti i bambini del centro storico" - dicono con determinazione le insegnanti.

Il pericolo da scongiurare, è quello delle iscrizioni, causato proprio dalla pluriennale mancanza di una sede. Il rischio è che, nel caso di un vistoso decremento degli alunni, il Primo Circolo didattico possa cadere sotto la scure del dimensionamento e scomparire per sempre.

Senza dimenticare le altre problematiche, che potrebbero materializzarsi, come la difficoltà per i genitori, che accompagnano a scuola i propri figli, di poter sostare le vetture, anche per pochi minuti, nei pressi del plesso scolastico, visto che sia Piazzale Renella, che Piazza Castello, sono state rese completamente aree pedonali.

Maria Luigia Feldi

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina



Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito

www.lalantennina.com



CARTOFONIA

- Telefonia
- Vendita & Assistenza Telefonia e PC
- Fotocopie a colori
- Stampe da Pen Drive e da E-Mail



Via Vittorio Veneto n° 71 - Acerra (NA)

tel 081 520 98 77 fax 081 196 68 223

Cartofonia 375 506 42 32

Opere edili abusive: gli occupanti degli immobili di proprietà comunale devono pagare un indennizzo

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. Novità importanti (ma non certo liete), adesso, vi sono per tutti coloro, che occupano quelle costruzioni, realizzate in assenza del permesso di costruire e dell'autorizzazione sismica, interessate da Ordinanze di demolizione, notificate agli stessi proprietari, che non hanno mai ottemperato alle stesse entro il termine temporale concesso, come accertato a più riprese dalla Polizia Locale, né hanno ripristinato lo stato dei luoghi.

Opere che sono state acquisite a patrimonio comunale e trascritte presso il Registro degli Immobili di Santa Maria C.V. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n.185 del 06.12.2018, approvata dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco **Lettieri** e relativa agli "Atti di indirizzo per la gestione di immobili acquisiti al patrimonio comunale", l'esecutivo cittadino ha dato mandato all'Ufficio Abusivismo, Demanio e Patrimonio del Comune affinché provveda, nelle more del reperimento dei fondi necessari per la demolizione delle opere abusive, a garantire la reale riscossione del pagamento di un indennizzo da parte dei soggetti occupanti gli immobili.

L'ufficio Abusivismo, dunque, deve: verificare la sussistenza delle condizioni dell'art.24 del DPR 380/2001; valutare se gli occupanti abusivi rientrano o meno nelle condizioni di abusi realizzati per concrete necessità abitative; verificare la documentazione in materia di impianti e la certificazione a firma di un tecnico abilitato e

della verifica statica dell'edificio. Inoltre deve: non considerare gli immobili o parti di essi



realizzati ai fini speculatori; calcolare la determinazione del prezzo di indennizzo degli immobili abusivamente occupati dalla data di acquisizione al patrimonio comunale fino all'effettivo sgombero.

Per gli occupanti che non verseranno nelle casse comunali l'indennizzo richiesto, l'Ufficio Demanio e Patrimonio emetterà ordinanza di sgombero ad horas.

Alla base di tutto il suddetto ragionamento c'è l'art.7 della Legge Regionale n.19 del 28.12.2009, che stabilisce "che gli immobili acquisiti a patrimonio comunale possono essere destinati prioritariamente ad alloggi di edilizia pubblica, di edilizia residenziale sociale...".

In questo modo la risoluzione delle problematiche abitative e della riqualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente, in linea con le finalità e gli indirizzi della L.R. n.13/2008 può essere attuata attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile della città e con strategie per la valorizzazione del tessuto urbano, la riduzione del disagio abitativo ed il miglioramento delle economie locali e l'integrazione sociale.

Joseph Fontano



LELIO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING 

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE 

TORTE PERSONALIZZATE 

COLAZIONI A DOMICILIO PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE SENZA GLUTINE




Sei Sapori

Consegne a Domicilio **APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO**

SPECIALITÀ PIZZA CON BACCALÀ 

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA 

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Scoperta e sequestrata una fabbrica abusiva che inquinava da tempo il nostro territorio

Una fabbrica fantasma, che ha inquinato per anni l'aria e la falda acquifera, trattando polipropilene ed altre materie plastiche speciali completamente abusiva e che operava accanto al termovalorizzatore veniva scoperta e sequestrata, prima della fine di dicembre, da una Task Force, composta dagli agenti del Comando della Polizia Municipale, diretti dal Vice-Comandante Tenente **Domenico De Sena**, dalla Guardia di Finanza, dai Militari dell'Esercito Italiano e dall'Arpac, congiuntamente ad un tecnico comunale e con il coordinamento del delegato del Ministro dell'Ambiente per la Terra dei Fuochi nella Regione Campania, il Vice-prefetto **Gerlando Iorio**.



Un impianto tutto fuorilegge: i due capannoni, di duemila metri quadrati, la fabbrica all'interno ed il deposito. L'intera attività della "Mondialplast srls" (utensili domestici per la grande distribuzione) era sconosciuta ai comuni mortali. Più probabilmente però tutti sapevano e nessuno parlava.

Inoltre, in base alla dettagliata informativa di reato, corredata dal rilievo fotografico e

trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola, le Forze dell'Ordine hanno denunciato i titolari dell'impianto, sito a contrada Pagliarone, per aver rubato l'energia elettrica dalla rete pubblica, che scorre lungo una strada vicina e per aver constatato la presenza di lavoratori irregolari. I due fratelli, che gestiscono l'azienda "invisibile", di 60 anni, il primo, e di 56 anni, il secondo, venivano denunciati a piede libero.

Le Forze dell'Ordine accusavano i due di abusivismo edilizio, di emissioni inquinanti in atmosfera e di aver inquinato il sottosuolo, per aver scaricato nella falda acquifera le acque di raffreddamento dei macchinari, frammisti a residui di lavorazione plastiche, recapitandole in due pozzi artesiani non autorizzati, dai quali veniva emunta acqua per il suddetto utilizzo. Oltre a ciò c'è anche un'accusa di stoccaggio, su nudo terreno, nell'area di pertinenza del capannone, di rifiuti di varia tipologia tale, da configurarne un deposito incontrollato.

L'attività di controllo accertava, nello specifico, che in un capannone abusivo di circa 300 mq la suddetta società svolgeva l'attività di stampaggio di articoli casalinghi in plastica, mediante pressa ad iniezione con polipropilene granulato con aggiunta di percentuale di ammendante, ottenuto dalla triturazione in sede di

sfridi di lavorazione.

Il legale rappresentante della società, presente alle operazioni svolte, a specifica richiesta, non forniva alcuna documentazione

e attestante la regolarità dell'esercizio di detta attività. Pertanto la stessa veniva svolta in violazione del Decreto Legislativo n.152/2006, così come attestato dai tecnici dell'Arpac intervenuti sul posto.

La struttura, le cui opere non rivestono carattere di ammissibilità, realizzata senza il prescritto permesso di costruire ed in violazione degli articoli del Decreto Legislativo n.380/2001, veniva sottoposta a sequestro preventivo, con apposizione di sigilli, affinché non venisse mutato lo stato dei luoghi e delle cose e che il reato, in corso di realizzazione, non fosse portato a conseguenze ulteriori, mediante il

proseguo dell'attività. Sottoposti a sequestro anche i suddetti macchinari, occorrenti all'esercizio dell'attività ed i rifiuti rinvenuti.

Nei guai finivano anche alcune persone del posto, risultate comproprietarie dell'immobile, indagate in stato di libertà. Sottoposto a sequestro amministrativo anche un pozzo mai denunciato. In ordine allo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività, gli interessati producevano contratto di prelievo e conferimento degli stessi stipulato con la società Ecodrin.

Secondo alcune fonti non investigative, sembrerebbe che l'intervento delle Forze dell'Ordine sia avvenuto a seguito del fatto che gli alberi di albicocca, piantati nei pressi della fabbrica, stavano morendo. O a seguito di un esposto, inviato alla Procura nolana da un cittadino. In breve la notizia si espandeva in città a macchia d'olio.



ONORANZE FUNEBRI

La Primula

Resp. **NELLO DI SENA**

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Finalmente emanata l'Ordinanza sindacale relativa al divieto di utilizzo di petardi e botti

Le ultime ore del 2018 “regalavano” alla comunità locale l'Ordinanza sindacale **n.55** del 30.12.2018, relativa al “Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia sul territorio comunale”.

Un atto più volte atteso e sollecitato all'amministrazione comunale da alcuni cittadini attraverso le pagine di questo giornale. Con tale atto amministrativo il Sindaco **Lettieri** ordinava, con decorrenza immediata e fino a revoca dell'atto, il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici ad effetto esplodente, benché in libera vendita, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per eventuali spettacoli autorizzati e tenuti da professionisti.

Ed ordina anche il rafforzamento del controllo del divieto di vendita in forma ambulante e/o comunque illecita di ogni tipo di artificio pirotecnico, con contestuale immediata rimozione delle baracche usate per la vendita. Stabilisce, inoltre, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, che l'inosservanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di **200,00 euro** (somma compresa entro il minimo di **25,00 euro** ed il massimo di **500,00 euro**).

Delle violazioni commesse dai minori risponderanno gli esercenti la potestà genitoriale, ovvero i soggetti tenuti alla loro sorveglianza. Nei casi di comprovata necessità gli organi di vigilanza, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa, procedono al sequestro dei fuochi, ai fini della confisca, conformemente al disposto di cui alla Legge **n.689/81**. Raccomanda, poi, di non raccogliere artifici inesplosi, che dovessero rinvenirsi per strada.

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione dell'Ordinanza, trasmessa a tutte le Forze dell'Ordine. Dalla lettura del dispositivo dell'Ordinanza emerge che “è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare nelle festività di



ogni genere ed in particolare la notte di Capodanno, con il lancio di petardi, botti e fuochi d'artificio

pirotecnici di qualsiasi genere. Ogni anno, a livello nazionale, si verificano infortuni anche di grave entità a l l e



persone, a causa di simili prodotti. Petardi che, trattandosi di materiali esplodenti, sono in grado di provocare danni fisici anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia, sia a chi ne sia fortuitamente colpito.

In conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente dovuti, oltre che per l'inquinamento acustico, anche per l'aumento delle polveri sottili nell'aria. Tale condotta può rappresentare, per l'incompetenza all'uso e per l'assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio pericolo per l'incolumità pubblica, soprattutto da parte dei minori. Inoltre - recita ancora l'Ordinanza - l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e di disturbo della quiete pubblica ed oggetto di lamentele da parte di molti cittadini.

E considerato che le detonazioni producono effetti negativi anche agli animali da affezione, di allevamento e selvatici, in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante, oltre a generare spavento negli animali, li porta a perdere l'orientamento, aumentando il rischio di smarrimento degli stessi, fino al punto da indurli alla fuga con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e, più in generale, per la sicurezza stradale. Rilevato comunque necessario limitare il più possibile rumori molesti nell'ambito urbano in tutte le vie e le piazze, ove si trovino delle persone ed, in particolare, nei pressi di scuole, uffici pubblici, luoghi di culto ecc.

Ritenuto che - prosegue l'Ordinanza - tali comportamenti possono altresì procurare ingenti danni economici a carico del patrimonio pubblico e privato in ragione del potenziale rischio d'incendio, discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, laddove tali effetti siano associati a razzi e/o altri artifici, che vanno ad investire arredi pubblici, veicoli privati ecc...”. E allora, addio davvero a botti e petardi?



ecologia italiana

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno



Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Parco Urbano "bloccato" dai reperti archeologici: il Comune approva una variante al progetto

Il Comune aveva avviato, durante il mese di luglio 2017, i lavori di abbattimento dello Stadio comunale di via Manzoni, per far posto alla realizzazione di una Villa comunale con annesso attrezzatura per il tempo libero. Una struttura che proprio l'amministrazione cittadina targata **Lettieri** elogiò, affiggendo all'esterno dello storico impianto una targa, che commemorava l'ex sindaco Caruso, che l'aveva fortemente voluta e realizzata.

Ma già nelle settimane precedenti avevamo riferito che, a cantiere ormai realizzato, i lavori avevano subito un rallentamento e le ruspe si erano dunque improvvisamente fermate, visto che erano stati rinvenuti alcuni reperti archeologici, con tanto di intervento da parte del personale della Soprintendenza ai Beni Archeologici e Culturali, che faceva bloccare il cantiere.

La notizia, tra l'altro, veniva riportata anche dalla stampa quotidiana. Nello specifico, a riaffiorare, è stata l'antica città romana di Acerrae, perla della Campania Felix, con mura lunghe decine di metri, piazzette e condotte pluviali. Un'importante pagina di storia dell'hinterland partenopeo è dunque affiorata e questa è, probabilmente, la più significativa scoperta archeologica finora fatta in questo territorio dopo il ritrovamento, all'inizio del secolo scorso, dei resti di Suessola, la città prima osca e poi etrusca. L'area dello scavo, da cui sono riaffiorate antiche vestigia, già ricopriva quasi mezzo campo di calcio, ma l'opera degli archeologi era appena agli inizi.

E, quantunque dal Comune replicarono attraverso un comunicato stampa, che "i lavori relativi alla realizzazione del parco pubblico in area urbana non sono stati mai bloccati, anzi stanno proseguendo celermente con tutte le necessarie autorizzazioni", il progetto del parco è bloccato da oltre 14 mesi. Allora l'amministrazione targata **Lettieri** ci ha riprovato e la Giunta comunale, con Delibera n.169 del 20.11.2018, ha approvato la variazione al progetto di realizzazione del parco attrezzato. Un passaggio obbligato, dopo che la Soprintendenza aveva gelato l'amministrazione cittadina,

scrivendo che il parco pubblico, almeno così com'è stato progettato, non si può costruire, a causa dell'imponenza dell'area archeologica



a emersa e dei mancati carotaggi preliminari, che avrebbero dovuto precedere l'apertura del cantiere.

Il sindaco però non si è perso d'animo ed i tecnici comunali hanno incontrato più volte i responsabili della Soprintendenza archeologica di Napoli. Ed il piano è stato infine modificato. Secondo quanto emerge dalla Delibera di Giunta, con cui è stata approvata la variazione del progetto, che include uno spazio organizzato per lo scavo archeologico, sarebbe sopraggiunta una sorta di accordo tra l'Ente e la Soprintendenza, in grado di far ripartire i lavori per il parco.

L'intesa prevede, è scritto nell'atto amministrativo, lavori di salvaguardia dei reperti archeologici rinvenuti. Sindaco e Giunta però aggiungono, che "la gran parte del progetto esecutivo del parco pubblico resta invariata". La variante è stata quindi trasmessa al provveditorato delle Opere Pubbliche di Campania e Molise per la valutazione.

E, l'esecutivo Lettieri, proprio allo scopo di ottenere lo sblocco dei lavori, ha fatto notare a Soprintendenza e Provveditorato che il progetto in questione, per il quale sono stati messi in campo svariati milioni di euro (finanziamenti europei), "rientra nell'accordo stipulato con la Regione sulle compensazioni ambientali".

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita
del Capello e della Pelle

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra

Tel.: 081 885 70 23



La Foto del mese

Questa volta protagonisti della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono gli ormai famosi carrellati multicolori, in uso ai parchi o ai condomini oppure alle utenze non domestiche. Contenitori che spesso sono: colmi di rifiuti e che fanno bella mostra di sé, anche di domenica (quando non c'è il servizio di raccolta); circondati da rifiuti di varia tipologia, che rendono inutilizzabili i marciapiedi; oggetto di reiterate segnalazioni da parte nostra; recanti danno all'immagine ed al decoro urbano; che provocano una precaria situazione igienico-sanitaria soprattutto in presenza di elevate temperature, ecc.

Ed è noto che con l'Ordinanza sindacale **n.15** del 12.04.2018 **Lettieri** ufficializzò, che ormai è partito su tutto il territorio comunale il nuovo piano di conferimento e di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con il metodo domiciliare porta a porta ed ordinò, tra l'altro, a tutte le utenze, domestiche e non domestiche, di adeguarsi al nuovo piano di raccolta differenziata, utilizzando esclusivamente i contenitori forniti gratuitamente dalla società Tekra, che svolge per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana e conferendo i rifiuti nel rispetto dei calendari e delle prescrizioni forniti. E allora, se occorre



utilizzare l'attrezzatura fornita e seguire il calendario, che indica anche i colori dei carrellati, com'è possibile che tante attività commerciali o tanti parchi, utilizzano ancora i carrellati vecchi? O carrellati senza il nome ed il logo della Tekra?

Com'è possibile, se la frazione carta e cartone, va conferita nel contenitore di colore blu, che ci ritroviamo ancora con carrellati di colore bianco, ossia un colore che nel nuovo piano non c'è più?

Ma sono gli utenti ad aver ricevuto i carrellati e a non utilizzarli o non li hanno mai ricevuti?

Una situazione riscontrabile, ad esempio, in un popoloso parco, sito a via Paganini, nel quartiere Madonnelle. E visto che la situazione persiste da mesi, cosa fa in proposito l'organo di controllo, vigilanza e verifica a ciò preposto (come da Ordinanza sindacale), ossia il personale del Comando di Polizia Municipale?

Riceviamo e pubblichiamo



Il Partito Democratico esprime il totale disaccordo all'aumento ingiustificato delle tariffe di sosta, che graverà sui cittadini acerrani. "Due euro l'ora - dichiarano i Dem - è una tariffa inaccettabile e daremo battaglia a riguardo".

L'intento dell'amministrazione comunale è drenare denaro ai cittadini, non considerando l'impatto negativo che ci sarà sugli esercizi commerciali già in crisi da anni. "Il Sindaco **Lettieri** - dichiarano i Consiglieri Comunali del PD **Paola Montesarchio** e **Giuseppe Soriano** - ha rivelato alla città il lato più cinico della sua Amministrazione, visti anche gli scadenti servizi al cittadino, che quotidianamente si esperiscono in città.

Il sindaco si affretta - continuano i Consiglieri - a sponsorizzare video sulle opere di riqualificazione della città. Ma intanto, dietro questi tardivi interventi,

nasconde stangate per i cittadini come l'aumento delle tariffe di sosta".

Il Partito Democratico ritiene che senza il potenziamento dei mezzi pubblici, l'attivazione di una navetta cittadina, forme di abbonamento agevolati per residenti e lavoratori nelle zone interessate, sia impensabile un costo così esoso delle tariffe di sosta, che rappresenterebbe solo un accanimento nei confronti dei cittadini. Neanche nelle grandi metropoli sono previsti così alti oboli di sosta a pagamento per la cittadinanza.

Provvederemo a richiedere la convocazione di un Consiglio comunale, in quanto un tema così delicato e sentito non può prescindere dal coinvolgimento dell'intera Assise.

Il Partito Democratico

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**

**CONFETTATE
a partire da € 100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI
a partire da € 10**

SALA PER EVENTI

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti
081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event






Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

via dei mille...

Biancheria per la casa

di **Gabriele Castaldo**

  

Via dei Mille 60 - Acerra - Cell.: 339 122 5901

Con il nuovo Puc previsti tra i 2300 ed i 3000 nuovi alloggi negli spazi vuoti esistenti

Sull'area metropolitana più cementificata d'Italia potrebbe abbattersi una nuova valanga di calcestruzzo. Ed è una valanga da record. La Giunta comunale, capeggiata dal sindaco **Lettieri**, ha infatti adottato alla fine di luglio scorso un Piano Urbanistico Preliminare, che prevede la costruzione (è scritto nero su bianco) di un numero di nuovi alloggi, che potrà variare "dai 2300 ai 3000". Roba da lottizzazioni in "stile" anni Ottanta-Novanta, l'epoca dei condoni edilizi tombali.

Il preliminare del "Puc" è stato adottato il 5 novembre dall'esecutivo retto da Lettieri, ma soltanto nei giorni scorsi è stato lanciato l'allarme mattone facile, durante un convegno pubblico organizzato dalla locale sezione del Partito Democratico, che ha chiamato a raccolta architetti, ingegneri ed esperti del settore.

Tecnici che si sono dichiarati contrari alla strategia urbanistica proposta da due architetti romani, i fratelli **Alessandro** e **Luigi Benevolo**, collaboratori in passato dell'ex Ministro delle Infrastrutture **Pietro Lunardi**. Ai due professionisti capitolini, che hanno lo studio a Brescia, il Comune ha affidato il compito di progettare la futura Acerra. Ma c'è chi tra i colleghi locali critica in modo negativo il nuovo piano.

"Non ce lo aspettavamo proprio - era la stroncatura dell'Architetto **Nicola Stellato**, relatore del dibattito pubblico - e l'indirizzo del preliminare adottato dalla Giunta punta a creare una città satellite attorno all'area urbanizzata. Tende cioè ad ampliare la città, invece di recuperare il centro storico, che è ridotto male e che si sta desertificando e di rendere più viva, funzionale e moderna tutta la zona urbanizzata, che giunge fino alle attuali periferie".

Intanto le frasi scritte nello strumento urbanistico appena adottato non lasciano spazio ai dubbi.

"Le previsioni del nuovo PUC - scrivono gli architetti Benevolo - sotto il profilo residenziale sono articolate per una cifra compresa tra 2.300 e 3.000 alloggi complessivi, di cui orientativamente metà nei completamenti perimetrali e metà tra densificazione delle zone

consolidate e parziale utilizzazione dei vuoti urbani prima descritti". C'è un grafico contenuto nella relazione del piano, che spiega meglio queste parole, con una serie di quadretti arancioni, rossi e verdi. Sono le future lottizzazioni. I quadretti riempiono gli spazi vuoti, cioè i terreni liberi ubicati all'interno dell'area urbana ed una vasta zona di campagna.

Questi segni formano una mezza luna, che cinge l'area a ridosso della città, una "falce" che da sud est, dal quartiere Spiniello, giunge a nord ovest, verso la provinciale che collega Acerra a Caivano. Una nuova città che si aggiungerà a quella attuale, in cui 60 mila persone vivono stipate in poco più di venti chilometri quadrati zeppi di palazzi, strade strette e dove, peraltro, esistono centinaia di appartamenti vuoti, rimasti sfitti o invenduti.

"E' una sorta di anello - spiega serafico l'Assessore all'Urbanistica, **Giovanni Di Nardo** - e comunque l'indirizzo della Regione e della Città Metropolitana è quello di recuperare l'edificato. Come dice il professor Benevolo, essendoci ad Acerra spazi vuoti, c'è la possibilità di edificare. Ovviamente l'obiettivo è di evitare la realizzazione di "casermoni".

E' il concetto di "città sfumata": coprire gli spazi che vanno verso la campagna rispettando i territori". L'Assessore specifica comunque di essersi insediato, quando ormai tutto il lavoro del preliminare di Piano era già stato fatto.

"Stiamo procedendo spediti - specifica Di Nardo - e dopo l'adozione ci sarà l'approvazione del Puc, sempre da parte della Giunta e poi quella del Consiglio comunale entro sei mesi. Poi il Puc passerà alle osservazioni della Città Metropolitana". Il piano regolatore di Acerra risale al 1982. Da allora non è stato mai aggiornato. Ma nel frattempo sono sorti interi quartieri.

La signora Assunta ed i suoi primi 100 anni di vita

Un intero secolo non è riuscito a resisterle ed è così che, lo scorso 6 gennaio, la signora **Assunta Montesarchio**, residente ad Acerra, ha festeggiato il suo 100° compleanno. La nostra concittadina, circondata dal calore e dall'affetto dei suoi familiari, ha festeggiato il non poco



invidiabile e storico traguardo, spegnendo ben 100 candeline. "Ringrazio tutti coloro, che si sono adoperati per organizzare questa festa in mio onore e che sono intervenuti, per farmi gli auguri e per farmi sentire il loro affetto. Sono davvero felice e commossa".

Queste le parole della centenaria, il cui compleanno rappresenta un traguardo, che aiuta l'intera comunità ad unirsi e ad essere più ottimista, poiché si verifica, tra l'altro, in un contesto di sofferenza ambientale, di cui è pervaso il nostro territorio.

Madre di 4 figli e nonna di 8 nipoti, la signora Assunta ha seguito tutte le fasi dei festeggiamenti, dal brindisi al taglio della torta preparata per l'occasione. Foto ricordo della nonnina con amici, parenti e conoscenti non sono di certo mancate.

FINALMENTE
AD ACERRA



ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI



MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI

LAM
AUTOSCUOLA
DERNA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!



Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57

E-mail: la.moderna@libero.it

Telefax 081.5202213

Uffici e strutture chiuse: interruzione di pubblico servizio o inadempienza contrattuale?

Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Tornava alla ribalta, nei giorni scorsi, l'isola ecologica sita in località Frassitelli, gestita dalla Tekra, la società che svolge, per conto del Comune, il servizio cittadino di igiene urbana e risultata aggiudicataria dell'importante appalto settennale. Questa volta il disagio arrecato all'utenza dal centro di raccolta comunale, che è dotato di impianto di videosorveglianza ma che continua a non essere presidiato, come legge vuole, si verificava in data 03.01.2019.

Infatti, a seguito della segnalazione inoltrata al Comando della Polizia Municipale da un cittadino di 30 anni che, unitamente ad un amico, ivi si era recato alle ore 16:50 circa, per conferire alcuni rifiuti e, nello specifico, 12 litri di olio da cucina ed una vaschetta di scarico per wc, sul posto si portavano gli agenti del Comando della Polizia Municipale, diretto dal Vice-Comandante Ten. **Domenico De Sena**, che effettivamente constatavano che il centro di raccolta era chiuso, in anticipo rispetto all'orario previsto da contratto.

E, tal proposito, producevano apposita relazione di servizio. Tra l'altro sulla cartellonistica sistemata all'ingresso della struttura vi sono indicati gli orari di apertura e di chiusura al pubblico della stessa, ossia dal lunedì al sabato **dalle ore 8:00 alle ore 19:00**.

Orari che sono stati comunicati agli Acerrani, anche attraverso l'opuscolo distribuito alla cittadinanza unitamente alle attrezzature, per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. E nel quale si legge, tra l'altro, che "l'isola ecologica ha un'importanza fondamentale per il cittadino, per incrementare la raccolta differenziata; per agevolare anche il recupero del rifiuto e per disincentivare l'abbandono abusivo dei rifiuti ...".

Il 30enne, poi, che avrebbe dovuto ricevere due litri di olio extravergine di oliva, a seguito del conferimento dell'olio da cucina, sporgeva denuncia presso detto Comando, specificando che, al suo arrivo, i cancelli di entrata e di uscita della struttura erano chiusi con catenaccio; che nessuno aveva risposto ai ripetuti suoni del clacson; che le luci dell'ufficio erano spente e che aveva tentato invano di conferire presso il centro di raccolta di via Edison (ex via Mulino Vecchio), in quanto chiusa per ristrutturazione.

Comando della Polizia Locale, nel quale sembra che si trovasse il responsabile dell'impresa (forse informato dell'accaduto?), prima ancora che l'utente provvedesse a formalizzare la denuncia. Responsabile della società salernitana che, sapendo bene che la situazione poteva degenerare, cercava di evitare danni, fornendo una giustificazione sulla chiusura anticipata dell'isola ecologica.

Ed è così che l'organo di Polizia Giudiziaria intervenuto redigeva



un'informativa di reato e la trasmetteva alla Procura della Repubblica di Nola, valutando se ci sia stato un'interruzione di pubblico servizio o un'inadempienza contrattuale. O entrambi i reati.

Attesi, a questo punto, provvedimenti amministrativi (ossia sanzioni) anche da parte della Dirigente pro-tempore del servizio di Igiene Urbana, a seguito della chiusura arbitraria del centro servizi. Ma non è la prima volta che la suddetta società, arreca un disagio all'utenza. Infatti il 14 luglio 2018 un altro cittadino segnalò al Comando della Polizia Municipale e a cui spetta il controllo del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana, che l'ufficio denominato Eco Sportello, sito nella stradina di collegamento tra via Manzoni e Viale della Democrazia ed allocato in un ambiente del Comune, era chiuso.

Sportello che, stando a quanto comunicato dalla società, alle utenze cittadine attraverso apposito depliant, è aperto al pubblico dal lunedì al sabato **dalle 9:00 alle 17:00**.

Eco Sportello presso il quale gli utenti possono rivolgersi, per ritirare le attrezzature ed il materiale informativo necessario, per effettuare il corretto conferimento differenziato dei rifiuti secondo il nuovo piano di raccolta; per rappresentare alle addette dell'ufficio le eventuali difficoltà riscontrate durante il ritiro dei sacchetti per la frazione umido e multimateriale dai distributori, allocati all'ingresso della Casa comunale; per segnalare la raccolta a chiamata, così come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa della suddetta società ecc.

Anche in quella circostanza la chiusura non era stata in alcun modo comunicata alla cittadinanza e dovettero intervenire i caschi bianchi, per accertare i motivi, per i quali l'Eco Sportello era rimasto chiuso al pubblico, con conseguente trasmissione degli atti alla Procura nolana.

Nino Pannella



PAF

centro raccolta
& PATRONATO

ACERRA
Via Annunziata 61 - Tel.: 081 3198969
Via Deledda 39 - Tel.: 081 5203002
Via G.Sand - Tel.: 081 8857562

Responsabile Provinciale
ANTONIO LAUDANDO

**PAGAMENTI BOLLETTINI
DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE
TIM WIND vodafone

I NOSTRI SERVIZI

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

#tralagente #perlagente #conlagente



L'Angolo della Scuola



CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it



CAFFETTERIA Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349



Diocesi di Acerra

Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito

**CAMMINO SPIRITUALE PER
SEPARATI - DIVORZIATI - DIVORZIATI RISPOSATI**



Famiglia: immagine e somiglianza di Dio - Don Carlo Tarantini

www.diocesiacerca.it

**SULLE STRADE DEL VANGELO CI INCAMMINIAMO
INSIEME AL NOSTRO VESCOVO ANTONIO
PER "CHINARCI" SUI CUORI FERITI E RIVERSARE
IN ESSI LA MISERICORDIA E LA TENEREZZA DI DIO**

Domenica 20 Gennaio 2019 - ore 17.00
presso l'Istituto delle Suore di San Giuseppe in Acerra
(Ingresso da Via Bianculli - Nei pressi del Comune di Acerra)

info

Lina e Salvatore: 333 3546710
pastoraledellafamiglia@diocesiacerca.it

Don Alfonso Lettieri: 081 5207988
donalfonso@diocesiacerca.it

Don Antonio Cozzolino: 392 3987196
donantoniocozzolino@gmail.com

Don Francesco Piscitelli: 334 9413775
francesco.semi89@gmail.com

